



BANDO “CITTA’ CHE LEGGE” 2020

“Realizzazione di attività integrate per la promozione del libro e della lettura”

Domande frequenti

(ultimo aggiornamento 17.02.2021)

- 1. D. E’ possibile presentare istanza per essere qualificati “Città che legge” e poter ottenere il requisito di partecipazione al Bando “Città che legge” 2020?**

R. No, al momento non è possibile presentare domanda per ottenere la qualifica di “Città che legge” per il biennio 2020-2021, i termini di presentazione dell’istanza sono scaduti il 28 Febbraio 2020.

- 2. D. I Comuni che non hanno ottenuto la qualifica di “Città che legge” per il biennio 2020-2021 possono candidare i loro progetti al Bando “Città che legge” 2020?**

R. No, possono presentare domanda di finanziamento solo i Comuni che hanno ottenuto la qualifica di “Città che legge” per il biennio 202-2021 di cui all’Allegato C.“

- 3. D. É possibile creare una rete di Comuni limitrofi, tutti con la qualifica “Città che legge” 2020-2021, ma appartenenti a sezioni diverse per numero di abitanti?**

R. Si, “*Ciascun Comune interessato può presentare una sola domanda, individualmente o in rete con altri Comuni, qualificati anch’essi “Città che legge” nel biennio 2020-2021. In caso di Comuni in rete, il finanziamento ammissibile per il progetto presentato sarà quello relativo alla sezione corrispondente alla somma degli abitanti dei Comuni componenti la rete. In tal caso, i Comuni coinvolti conferiscono formalmente mandato al Comune Capofila che presenta il progetto in nome e per conto degli altri Comuni, obbligandosi a realizzarlo congiuntamente con gli altri soggetti e allega, al momento della presentazione della domanda di concessione del finanziamento, copia dell’atto di conferimento del mandato*”. (cit. Art. 2 del Bando).

- 4. D. In caso di Comuni che partecipano in rete qual è il finanziamento ammissibile?**

R. “*In caso di Comuni in rete, il finanziamento ammissibile per il progetto presentato sarà quello relativo alla sezione corrispondente alla somma degli abitanti dei Comuni componenti la rete*”. (cit. Art.2).

- 5. D. Un Comune vincitore nell’edizione precedente del Bando: “Città che legge” 2019, può presentare domanda di partecipazione?**

R. No. “*Tutti i Comuni coinvolti **non** devono aver ottenuto finanziamenti – individualmente o in rete – nell’edizione precedente del Bando (“Città che legge” 2019) (cit. Art.2)*

6. D. La nostra città era fra i Comuni accreditati come “Città che legge” nel biennio 2018-2019, è possibile partecipare al bando “Città che legge” per l'annualità finanziaria 2020.

R. No, il Bando “Città che legge” 2020 è riservato alle città qualificate “Città che legge” per il biennio 2020-2021 come da Allegato C al Bando.

7. D. É consentita la partecipazione al Bando anche senza aver stipulato il Patto locale per lettura?

R. Sì, il Bando consente, in prima istanza, la partecipazione anche senza la presenza del Patto per la lettura. La mancata presenza del Patto in fase finale del progetto (Art. 15 - Revoca e decadenza del finanziamento) **sarà motivo di revoca e decadenza.**

8. D. Un Comune che ha vinto il Bando “Città che legge” 2018 può candidarsi all’edizione di “Città che legge” 2020?

R. Sì, *tutti i Comuni coinvolti non devono aver ottenuto finanziamenti – individualmente o in rete – nell’edizione precedente del Bando (“Città che legge” 2019).*